

**COMUNE DI ZIMONE**  
(Provincia di Biella)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL  
1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>		<b>Preintesa</b> Assemblea Sindacale del 13/11/2015; Deliberazione di Giunta n. 55 del 20/11/2015 <b>Contratto</b> del 18/12/2015
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		<b>Anno 2015</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario Comunale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL-FP
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione del Revisore del Conto in data 20/11/2015
		Nessun rilievo da parte del Revisore del Conto
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Non è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 in quanto l'Ente non è obbligato ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.150/2009
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 <sup>1</sup> , per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009? L'Ente non è obbligato ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.150/2009
<b>Eventuali osservazioni</b> =====		

<sup>1</sup> La Ragioneria Generale dello Stato dovrà aggiornare i riferimenti alle nuove disposizioni del d.lgs. 33/2013.

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1 CAMPO DI APPLICAZIONE  
Personale subordinato
- Articolo 2 TEMPI E PROCEDURE PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO  
Periodo di vigenza 01/01/2015 – 31/12/2015
- Articolo 3 COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' E PER LE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO  
Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 55 del 20/11/2015. Le risorse stabili sono pari a € 4.866,50 e quelle variabili pari a € 1.424,25.  
Il fondo per l'anno 2015 è stato determinato, applicando i criteri dettati dall'art. 31 CCNL del 22 gennaio 2004, con la conferma delle risorse stabili già individuate per l'anno 2014, fatta salvo l'individuazione delle risorse aventi carattere di variabilità.
- Articolo 4 UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA': RISORSE STABILI

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse stabili

In conformità al disposto dell'art. 17 CCNL del 1/4/99 e della Dichiarazione Congiunta n. 19 al CCNL del 22/1/2004, le risorse stabili come sopra determinate sono gravate dalle seguenti voci di destinazione:  
A) € 3.881,15 quale fondo per progressioni economiche ai sensi dell'art. 17 lett. b) CCNL del 1/4/99;  
B) € 849,24 per la corresponsione dell'indennità di comparto ai sensi dell'art. 33 CCNL del 22/1/2004

RISORSE STABILI	€ 4.730,39
-----------------	------------

UTILIZZO

Fondo per progressione economiche ai sensi dell'art. 17 lett. b) CCNL 1/4/99	€ 3.881,15
Indennità di comparto (art. 33 CCNL del 22/1/2004)	€ 849,24
TOTALE DESTINAZIONI	€ 4.730,39

Le risorse disponibili in parte stabile, a seguito delle predette deduzioni sono, pertanto, pari a:

TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€ 136,11 (consolidato €4.866,50 – indisponibile € 4.730,39)
----------------------------	---

- Articolo 5 UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA': RISORSE VARIABILI

C) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse variabili

RISORSE VARIABILI	€ 1.560,36
-------------------	------------

UTILIZZO

a) art. 17 lett. f) CCNL 1/4/1999 Indennità	€ 0
b) art. 17 lett. d) CCNL 1/4/1999	€ 360,00
c) art. 17 lett. e) CCNL 1/4/1999 Indennità di disagio	€ 1.200,00
Progetti finalizzati	€ 0
Produttività collettiva	€ 0,36
TOTALE DESTINAZIONI	€ 1.560,36

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

E) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Si rileva che l'importo destinato all'attribuzione dei premi di produttività e del miglioramento del servizio, risulta praticamente azzerato (€ 0,36).

L'unica quota a parte delle risorse variabili è stata destinata al finanziamento di nuovi servizi ovvero riorganizzazioni, ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 1/4/1999.

**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.**

**RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA**

**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 55 del 20/11/2015 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	4.866,50
Risorse variabili	1.424,25
Totale risorse	6.290,75

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte stabile "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 4.866,50 (ex art. 31 comma 1 CCNL 22/01/2004)

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	

Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	380,25
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	1.044,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

**CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)**

L'incremento massimo è pari a € 380,25 (1,2%). Nella sessione è stato inserito per intero.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte dell'OIV.

**CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)**

€ 1.044,00

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
<b>Parte stabile</b>	
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Totale riduzioni di parte stabile	
<b>Parte variabile</b>	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni di parte variabile	
<b>Totale generale riduzioni</b>	

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	4.866,50
Risorse variabili	1.424,25
Totale	6.290,75

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	849,24
Progressioni orizzontali	3.881,15
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro	
Totale	4.730,39

Le somme suddette sono effetto di disposizioni di CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 1.560,00, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	
Indennità di rischio	360,00
Indennità di disagio	1.200,00
Indennità di maneggio valori	
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	
Indennità specifiche (art. 17, comma 2, lett. g) CCNL 01.04.1999)	
Premi per produttività individuale (art. 17, comma 2, lett. a) CCNL 01.04.199) – progetto obiettivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	
Totale	1.560,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

**Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ANNO 2015**

	Anno
<b>COSTITUZIONE FONDO anno 2015</b>	<b>2014</b>
<b>FONDO UNICO CONSOLIDATO</b>	<b>€ 4.866,50</b>
<b>Lettera d) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99</b>	
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	
<b>Lettera e) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99</b>	
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c. 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)	
<b>Lettera k) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99</b>	
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	
<b>Secondo comma art. 15 CCNL 1/4/99</b>	
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell' <b>1,2%</b> del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza).	<b>€ 380,25</b>
<b>Quinto comma art. 15 CCNL 1/4/99</b>	
In caso di incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio	<b>confluiscono nel fondo unico consolidato</b>

<b>Quinto comma art. 15 CCNL 1/4/99</b>	
In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio <b>PARTE VARIABILE LEGATA AI NUOVI SERVIZI</b>	<b>€ 1.044,00</b>
<b>ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2</b>	
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della <b>Retribuzione Individuale di Anzianità (RIA)</b> e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	<b>confluiscono nel fondo unico consolidato</b>
<b>Art.4 comma 1 ccnl 9.05.2006</b>	
1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, <b>a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006</b> , incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo <b>0,50 % del monte salari dell'anno 2003</b> , esclusa la quota relativa alla dirigenza.	<b>confluiscono nel fondo unico consolidato</b>
<b>Art 32 c7. ccnl 22.01.2004</b>	
La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	<b>confluiscono nel fondo unico consolidato</b>
<b>Art 54 c1. ccnl 14.09.2000</b>	
Somme derivanti dalla quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'Amministrazione Finanziaria effettuata dai messi notificatori di un importo pari a Euro 1,54 per ogni notifica	
<b>Art.8 comma 2 ccnl 11.04.2008 RISORSE STABILI</b>	
1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al <b>39%</b> , <b>a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008</b> , incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo <b>0,60 % del monte salari dell'anno 2005</b> , esclusa la quota relativa alla dirigenza.	<b>confluiscono nel fondo unico consolidato</b>
<b>Art.4 comma 2 ccnl 31/07/2009</b>	
2. Presso gli Enti Locali, è riconosciuta, a decorrere dal 31/12/2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31, c. 3, del CCNL 22,01,2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali: nel limite <b>dell'1% del monte salari anno 2007</b> , esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia <b>NON superiore al 38%</b> ; nel limite del <b>1,5% del monte salari 2007</b> qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al c. 1, dimostrino il possesso del requisito del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2008, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia <b>NON superiore al 31%</b>	
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>€ 6.290,75</b>
<b>Risparmi della disciplina straordinario anno precedente (2014)</b>	
<b>Risparmi del fondo anno precedente</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 6.290,75</b>

## Utilizzazione delle risorse per la politica di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

### Rischio

Indennità di Rischio			
Dipendenti	Importo annuo	Mesi	Spesa €
Esec. Tecnico	360,00	12	360,00
			360,00

### Disagio

Indennità di Disagio			
Dipendenti	Importo annuo	Mesi	Spesa €
Esec. Tecnico	1.200,00	12	1.200,00
		<b>TOTALE</b>	<b>1.200,00</b>

### Particolari Posizioni di Responsabilità

ZERO

### Maneggio valori

ZERO

### Indennità di Comparto

La somma a carico del Fondo anno 2015, in base ai criteri di cui all'art. 33 del CCNL 22-01-04 e dalla Tabella D del medesimo CCNL, ammonta a € 849,24

Indennità di Comparto					
Dipendenti	Categoria	Mesi lavorati	Importo mensile 2003	Importo mensile 2004	Importo annuo
			Colonna (2)	Colonna (3)	€uro
1	A	12	4,93	24,38	351,72
	B	12	6,00	29,58	-
1	C	12	7,01	34,45	497,52
	D	12	7,95	39,00	-
<b>TOTALE</b>					<b>849,24</b>

### Produttività Individuale e Collettiva

Compensi per l'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi: Importo annuo € 0,36

*Considerata l'esiguità della somma, per l'anno 2015, si ritiene di non attivare nessuna procedura per l'incentivazione della Produttività Collettiva e Individuale*

Sezione IV - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 55 del 20/11/2015 grava al codice 01.11.1 ex 1.01.08.01 del bilancio comunale; l'indennità di rischio è già stata liquidata mensilmente nell'anno 2015.